


COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

 Decreto n. 927 del 18/06/2024

OGGETTO: PS_PA_86 PALERMO *“Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO C”* - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo.

Codice ReNDis 19IRB86/G1 - CUP MASTER D77B04000320001.

CUP Lotto C D77B04000350001 - CIG A0447F9DAC.
Lavori di importo sopra la soglia comunitaria – Criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa – Gara gestita con procedura telematica
Nomina Commissione giudicatrice
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.”*;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n.116/2014 – all'Arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *"Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*, di seguito *"Fondo"*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che *"Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ..."*;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante *"Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221"*, ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: *"Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164"*;
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante *"Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*;
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;
- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Considerato** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere

“opere accessorie” così come definite al punto 2.1 *“Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni”* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori;

- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 *“Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale”* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA. registrazione prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale *“È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”*;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA. registrazione prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale *“È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99”*;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE*

e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”;

- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice Appalti in vigore;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Visto** il Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 con il quale è stato approvato il Regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici, successivamente integrato con Decreto Commissariale n. 314 del 13/03/2019 e con Decreto Commissariale n. 554 del 01/04/2020 ed in ultimo con Decreto Commissariale n. 1700 del 28/09/2020;
- Vista** la Disposizione Commissariale 17 del 07 dicembre 2022 e ss.mm.ii. sino all'ultima disposizione n. 07 del 29 maggio 2024, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto M.I.T. 12.02.2018 *“Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi”* ed in particolare l'Allegato A e l'art. 3, secondo il quale *“le stazioni appaltanti procedono, nell'ambito dei limiti minimi e massimi di cui all'Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell'importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull'attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
- a) il grado di complessità dell'affidamento;*
 - b) il numero dei lotti;*
 - c) il numero atteso dei partecipanti;*
 - d) il criterio di attribuzione di punteggi;*

e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture”;

Visto

il Decreto Commissariale n. 378 del 02.05.2018, con il quale:

- ✓ è stato istituito il “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che “(...) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell’organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...)”;
- ✓ è stato disposto che le funzioni del “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” sono espletate dal personale ricompreso nell’organigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell’avvio della singola procedura di gara;

Considerato

che tra gli interventi inseriti nella linea d’intervento “*Riqualficazione e sicurezza*” prevista nel “*Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Palermo*”, da attuare in forza della citata convenzione sottoscritta il 05 maggio 2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo, è compreso l’intervento PSPA_86 Palermo, dal titolo: “**Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura.**” - Importo € 30.545.000,00 - codice ReNDiS 19IRB86/G1;

Vista

la Convenzione rep. N.12 del 5 maggio 2017, sottoscritta tra il Soggetto Attuatore e il Prof. Leoluca Orlando nella qualità di Sindaco del Comune di Palermo, finalizzata all’attuazione degli interventi, tra cui: “**l’Intervento di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura**” (Importo € 30.540.000,00);

Visto

il Decreto n. 590 del 20.06.2018 con cui, nell’ambito dell’intervento PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura” - Codice ReNDiS 19IRB86/G1, è stato finanziato l’importo complessivo di € 3.687.143,34 comprensivo di oneri ed IVA, di cui € 399.215,35 relativi al LOTTO C, necessario per la spesa prevista per l’affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Verifica della Progettazione, alla Direzione dei lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché all’affidamento delle relative indagini geologiche e geotecniche, i rilievi fotografici e topografici;

Visto

il Decreto n. 144 del 28 gennaio 2022 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, il Dott. Geol. Aldo Pisano è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell’Ing. Giuseppe Riccio già nominato con D.C. n. 279/2017;

Visto

il Decreto n. 1115 del 14 giugno 2023 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato disposto il finanziamento dell’importo di € 326.240,00, necessario per la spesa prevista per il piano di monitoraggio ambientale;

Visto

il Decreto di aggiudicazione efficace n. **585 del 06 aprile 2020** all’operatore economico RTP: SERING Ingegneria S.R.L. - ROCKSON S.P.A., relativo all’intervento PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO C” - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto C D77B04000350001;

Considerato

che l’operatore economico RTP: SERING Ingegneria S.R.L. - ROCKSON S.P.A., ha indicato in sede di gara che il professionista incaricato della funzione di Direttore dei Lavori è l’Ing. Gabriele Speciale, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

Visto

il Decreto Commissariale n. **2172 del 20/12/2023**, con il quale il progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici dell’intervento individuato con il codice interno PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO C” - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto C D77B04000350001, è stato:

- ✓ approvato in linea amministrativa;

- ✓ approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 8.906.522,10 di cui € 5.680.967,22 per lavori (€ 4.516.967,24 lavori soggetti a ribasso d'asta, € 1.070.849,90 costo della manodopera non soggetta a ribasso ed € 93.150,08 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 3.225.554,88 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- ✓ dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile specificando, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "...ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale".
- ✓ finanziato, per un importo pari ad € 8.181.066,75 atteso che l'importo di € 725.455,35 è stato già finanziato con il Decreto n. 590/2018 e n. 1115/2023;

Considerato che con Decreto Commissariale a contrarre n. 2211 del 28 dicembre 2023, tra l'altro:

si è preso atto che con **Decreto Commissariale n. 2172 del 20/12/2023**, il progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici dell'intervento individuato con codice **PS_PA_86 PALERMO "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO C"** - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - Codice ReNDis 19IRB86/G1 - CUP MASTER D77B04000320001. **CUP Lotto C D77B04000350001 - CIG A0447F9DAC**, è stato:

- ✓ approvato in linea amministrativa; approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 8.906.522,10 di cui € 5.680.967,22 per lavori (€ 4.516.967,24 lavori soggetti a ribasso d'asta, € 1.070.849,90 costo della manodopera non soggetta a ribasso ed € 93.150,08 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 3.225.554,88 per somme a disposizione dell'amministrazione; dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile specificando, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "...ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale".
- ✓ finanziato, per un importo pari ad € 8.181.066,75 atteso che l'importo di € 725.455,35 è stato già finanziato con il Decreto n. 590/2018 e n. 1115/2023;
- ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerente l'intervento individuato con il codice interno **PSPA86_Palermo - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO C"** - Codice ReNDis 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto C: D77B04000350001, di cui all'art. 2, da svolgersi mediante procedura aperta, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera f) dell'allegato I.1 del Codice degli appalti 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 71, del Codice, da aggiudicare ai sensi dell'art. 108 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
- ✓ Sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi);

Considerato che il Bando di gara reca la seguente classificazione dei lavori da appaltare:

Categ.	Categorie di opere costituenti l'intervento	Importo €	Clas.	Incid. %	Tipo di Categoria
OS12B	Barriere Paramassi, Fermaneve e Simili	5.680.967,22	VI	100,00	Prevalente/Subappaltabile 49%
	TOTALE A MISURA	5.680.967,22		100	

Vista la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 28/12/2023;

Viste le pubblicazioni della procedura di gara è stata espletata ai sensi dell'art. 20, comma 1 del Codice sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it e ai sensi dell'art. 225, comma 1 del Codice sul sito del M.I.T., sulla GUUE (2024/S 001-000242 del 02/01/2024), sulla G.U.R.I (GU 5 Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 149 del 29/12/2023) e su quattro quotidiani di cui due a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

Considerato che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 25 del Codice;

Considerato che il termine per la presentazione delle offerte per via telematica sul sito web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia è stato fissato entro e non oltre le ore 13:00 del 26/02/2024;

Considerato che la data di apertura della documentazione amministrativa delle offerte presentate per via telematica è stata fissata il giorno 12/03/2024 alle ore 09:30, presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Florio n. 24, giusta comunicazione inviata a tutti i concorrenti a mezzo piattaforma telematica;

Vista la nota prot. gare n. 198 del 06 marzo 2024 recante l'individuazione, relativamente alla gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento di cui in oggetto, dei seguenti componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" istituito con il Decreto Commissariale n. 378/2018:

- ✓ Dott. Luigi Mancuso;
- ✓ Dott. Gerlando Gaglio;
- ✓ Geom. Antonino Treppiedi;

Visti i verbali di gara dal n. 1 al n. 4 relativi alle sedute pubbliche tenutesi dal 13/03/2024 al 15/04/2024, dai quali si evince che all'esito della valutazione della documentazione amministrativa sono stati ammessi alle successive fasi di gara i seguenti concorrenti:

N.	Forma di partecipazione	Ragione sociale	Partita iva (impresa singola/mandataria)	Esito
1	A.T.I.	CADORE ASFALTI S.R.L. a SOCIO UNICO (mandataria) – DOLOMITI ROCCE S.R.L. (mandante).	00686360256	AMMESSO
2	SINGOLA	GHELLER S.R.L.	02230600245	AMMESSO
3	SINGOLA	VALORI S.C.A R.L. CONSORZIO STABILE (Consortiate esecutrici EMMECCI S.R.L. - ECOVAL S.R.L.)	08066951008	AMMESSO
4	SINGOLA	SISCOM S.R.L.	01144130034	AMMESSO
5	SINGOLA	MORETTI QUINTILIO S.R.L.	01726430679	AMMESSO
6	SINGOLA	S.A.CO.S.E.M. S.R.L.	03573420639	AMMESSO
7	A.T.I.	D'AGARO S.R.L. (mandataria) – DEMA S.R.L. A SOCIO UNICO (mandante) - NAUROCK S.R.L. (mandante)	01409940309	AMMESSO
8	SINGOLA	CONSORZIO STABILE LAVORI ALPINISTICI E MANUTENZIONI S.R.L. (Consortiate esecutrici ALTA QUOTA S.R.L. - EUROROCK S.R.L. - GEO ROCK S.R.L. - YERAX S.R.L.)	02082600228	AMMESSO
9	A.T.I.	SIRIANNI S.R.L. (mandataria) – TISS INGEGNERIA S.R.L. (mandante)	02712470794	AMMESSO
10	A.T.I.	COSTRUZIONI AMBIENTALI S.R.L. (mandataria) – BRAFER SEGNALETICA S.R.L. (mandante)	05367550828	AMMESSO
11	A.T.I.	CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.A.R.L. (mandataria) (SIAR S.R.L. - ARES S.R.L. Consortiate esecutrici) – FOX S.R.L. (mandante)	10149111006	AMMESSO
12	A.T.I.	CONSORZIO TRIVENETO ROCCIATORI S.C.A.R.L. (mandataria) - ZACCARIA COSTRUZIONI S.R.L. (mandante) – CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L. (mandante).	00586730251	AMMESSO
13	A.T.I.	M.S. COSTRUZIONI S.R.L. (mandataria) - ROCK AND RIVER S.R.L. (mandante)	09140311003	AMMESSO
14	SINGOLA	ICONSORZIO STABILE INFRASTRUTTURE TERRESTRI E MARITTIME – I.T.M. (ISGRO' COSTRUZIONI S.R.L. - Consortziata esecutrice)	04683370409	AMMESSO
15	A.T.I.	AGOSTARO ROSARIO S.R.L. (mandataria) - CAMEDIL COSTRUZIONI S.R.L. (mandante) – URANIA S.R.L. (mandante).	06558380827	AMMESSO
16	A.T.I.	SCUTIERI COSTRUZIONI S.R.L. (mandataria) - CONCOLINO COSTRUZIONI S.R.L. (mandante)	02279490797	AMMESSO
17	A.T.I.	CONSORZIO STABILE BUILD S.C.A.R.L. (mandataria) (COSTRUIRE S.R.L. - Consortziata esecutrice) - R.B.F. S.R.L. (mandante) - S.C.A. UNIPERSONALE S.R.L. (cooptata)	03661100242	AMMESSO
18	A.T.I.	GEOVERTICAL S.R.L. (mandataria) – MI. CO. S.R.L. (mandante).	01867380766	AMMESSO

- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara aperta da aggiudicare ai sensi dell'art. 108 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per lo svolgimento delle successive fasi di gara è necessario individuare una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come stabilito dall'art. 93 del Codice;
- Vista** la nota prot. 339 del 07 maggio 2024, con la quale questa Stazione Appaltante ha richiesto al Comune di Palermo, quale Ente Beneficiario dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 93 comma 3 del D.Lgs 36/2023, di voler eventualmente fornire il nominativo di un dipendente in possesso di un profilo tecnico (ingegnere o architetto) con comprovata esperienza necessaria all'espletamento dell'incarico di Commissario tecnico di gara;
- Considerato** che a seguito della suddetta nota **prot. n. 339 del 07 maggio 2024**, con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo ha richiesto al Comune di Palermo, quale Ente Beneficiario dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 93 comma 3 del D.Lgs 36/2023, di voler eventualmente fornire il nominativo di un dipendente in possesso di un profilo tecnico (ingegnere o architetto) con comprovata esperienza necessaria all'espletamento dell'incarico di Commissario tecnico di gara, ad oggi non risulta pervenuto agli atti della stazione Appaltante alcun riscontro in merito;
- Visto** l'art. 93 comma 3 del Codice, prevede che *"La commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali ..."*, questa Stazione Appaltante intende nominare quali componenti della commissione, il personale in servizio presso la Struttura Commissariale;
- Considerato** necessario appaltare in tempi brevi l'intervento in oggetto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;
- Considerata** la momentanea indisponibilità a rivestire la carica *de quo* tra a i dipendenti della stazione appaltante e dell'amministrazione beneficiaria dell'intervento, per le suddette ragioni di urgenza questa Stazione Appaltante ritiene necessario attingere per la carica in oggetto, al proprio *albo esperti giuridici per la nomina di Componente tecnico delle commissioni giudicatrici per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa* ultimo aggiornato e approvato;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 361 del 05 marzo 2024, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo integrato dei Commissari di Commissioni Giudicatrici (art. 93 del D.Lgs. 36/2023), della Struttura Commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, da nominare per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 c. 2 del D.Lgs. 36/2023;
- Considerato** che l'Ufficio del Commissario di Governo si avvale di personale in servizio presso la Struttura Commissariale, competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza, tali da garantire l'espletamento delle attività di disamina delle offerte;
- Ritenuto** necessario, ai fini della costituzione della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle successive fasi di gara individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 93, comma 2 del Codice un numero dispari di commissari, non superiore a cinque;
- Ritenuto** altresì necessario individuare per lo svolgimento delle successive fasi di gara un segretario della commissione giudicatrice con adeguata esperienza in materia di gestione di gare;
- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 1700 del 28/09/2020 e ss.mm.ii. e in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;
- Visti** i curricula dei seguenti soggetti, dai quali si evince che gli stessi hanno maturato adeguata esperienza in campo amministrativo e/o tecnico nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e pertanto sono idonei a ricoprire nel caso di specie il ruolo di commissario della commissione giudicatrice:

- ✓ **Avv. Ester Daina**, C.F. DNASTR69D70A089J;
 - ✓ **Ing. Francesco Di Mino**, C.F. DMNFNC69S12A089I;
 - ✓ **Dott. Geol. Calogero Cannella**, C.F. CNNCGR74A19F251B;
- Viste** le seguenti note dell'Ufficio del Commissario di Governo, con le quali è stata richiesta la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice:
- ✓ prot. gare n. 403 del 03.06.2024 al **Avv. Ester Daina** (Presidente);
 - ✓ prot. gare n. 395 del 29.05.2024 all' **Ing. Francesco Di Mino** (Componente);
 - ✓ prot. gare n. 404 del 03/06/2024 al **Dott. Geol. Calogero Cannella** (Componente);
- Viste** le seguenti note di accettazione da parte dei soggetti interessati, corredate dalle dichiarazioni ex art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. riguardo l'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità con le assegnate mansioni:
- ✓ prot. gare n. 405 del 04.06.2024 dell' **Avv. Ester Daina** (Presidente);
 - ✓ prot. gare n. 400 del 30.05.2024 dell' **Ing. Francesco Di Mino** (Componente);
 - ✓ prot. gare n. 411 del 04.06.2024 del **Dott. Geol. Calogero Cannella** (Componente);
- Ritenuto** che l' **Avv. Claudia Tosto**, C.F. TSTCLD85T50G273U, consulente dell'Ufficio del Commissario di Governo, ha maturato adeguata esperienza in materia di gestione di gare con sistemi telematici ai sensi dell'art. 58 del Codice e pertanto è idonea a ricoprire nel caso di specie il ruolo di segretario della commissione giudicatrice;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento **PS_PA_86 PALERMO** "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO C" - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - Codice ReNDis 19IRB86/G1 - CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto C D77B04000350001 - CIG A0447F9DAC, è nominata la seguente Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal bando di gara, nonché il relativo segretario:

- ✓ **Avv. Ester Daina**, C.F. DNASTR69D70A089J;
- ✓ **Ing. Francesco Di Mino**, C.F. DMNFNC69S12A089I;
- ✓ **Dott. Geol. Calogero Cannella**, C.F. CNNCGR74A19F251B;
- ✓ **Avv. Claudia Tosto**, C.F. TSTCLD85T50G273U, in qualità di Segretario.

I soggetti sopra elencati dovranno garantire la loro continua presenza alle operazioni di gara, queste ultime da svolgersi con solerzia in ragione dell'urgenza della presente procedura.

Art. 3

Trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, è da riconoscere alla Commissione giudicatrice, in ragione della specifica competenza, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 1700 del 28/09/2020 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. come di seguito definito:

- a) compenso base interpolato;
- b) compenso aggiuntivo 1 - art. 3 comma 1 lett. a) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base alla media grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17.06.2016);
- c) compenso aggiuntivo 2 - art. 3 comma 1 lett. b) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base al numero dei lotti;
- d) compenso aggiuntivo 3 - art. 3 comma 1 lett. c) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del numero degli Operatori economici cui valutare le offerte tecniche;
- e) compenso aggiuntivo 4 - art. 3 comma 1 lett. d) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del criterio di attribuzione di punteggi;
- f) compenso aggiuntivo 5 - art. 3 comma 1 lett. e) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato per tipologia progetti nel caso di servizi e forniture;
- g) rimborso forfettario per spese vari nella misura del 15% del compenso totale;

Il compenso indicato in parcella è da intendersi comprensivo degli oneri previdenziali.

Art. 4

I compensi determinati secondo le modalità di cui al precedente articolo, gravano sui Decreti Commissariali di finanziamento n. 590/2018 ss.mm.ii. e n. 1115/2023 e saranno riconosciuti ai Commissari della commissione giudicatrice ed al relativo segretario come da Regolamento Commissariale n. 1700 del 28 settembre 2020 e ss.mm.ii..

All'atto del pagamento del compenso spettante saranno effettuate le prescritte verifiche di regolarità contributiva e fiscale. Nello specifico, si precisa che prima di procedere alla liquidazione, l'Ufficio ragioneria della struttura commissariale procederà alla richiesta del D.U.R.C. e del certificato di regolarità contributiva presso la cassa professionale di appartenenza (Inarcassa, Cassa Forense, Epap...). Per i compensi di importo superiore ad € 5.000,00 si procederà inoltre alla verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 602/73.

Considerato, infine, che si tratta di incarico fiduciario, si fa presente che i pagamenti potranno essere effettuati solo ed esclusivamente sul conto corrente intestato al professionista e indicato nella dichiarazione di tracciabilità ex art. 3 Legge 136 del 13 agosto 2010.

Art. 5

Al momento dell'insediamento della Commissione giudicatrice, tutti i componenti come identificati all'art. 2 dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni a loro assegnate.

I lavori in seduta pubblica della Commissione giudicatrice si terranno presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo, sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24, in data da fissarsi e comunicarsi con congruo anticipo ai commissari ed al segretario.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai commissari della commissione giudicatrice, al relativo segretario, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Appalti e Contratti", all'Area "Monitoraggio e RIO", all'Area "Amministrativa Interventi" e all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Soggetto Attuatore

Arch. Salvatore Lizzio

Il Responsabile dell'Area Gare e Contratti

Dott. Luigi Martinelli



SALVATORE
LIZZIO
18.06.2024
13:46:26
GMT+01:00

